

**Pescara. Morra incontra l'ad di Fs: sul tavolo anche la mobilità per la capitale. Intermodalità (gomma-ferro) a Lunghezza al fine di evitare il collo di bottiglia in entrata su Roma nelle ore di punta**

I tecnici FS verificheranno e approfondiranno sistemi e criteri di miglioramento

Richiesto di accelerare la tempistica di approvazione del piano relativo ai 100 milioni di euro previsti nel Decreto post-sisma, ma anche di attivare una sperimentazione di intermodalità (gomma-ferro) a lunghezza al fine di evitare il collo di bottiglia in entrata su Roma nelle ore di punta.

"E' stato un incontro costruttivo, di grande apertura al dialogo, sui temi della mobilità verso la capitale e sulle nuove scelte di Trenitalia che riguardano la fascia oraria per la dorsale Adriatica e che rischiano di penalizzare fortemente il territorio".

Sono parole dell'assessore regionale abruzzese ai Trasporti, Giandonato Morra che ieri, a Roma, ha incontrato l'amministratore delegato delle Ferrovie, Mauro Moretti. Sul tavolo, anche le questioni più recenti legate al nuovo orario introdotto da Trenitalia che penalizzerebbe di fatto le stazioni di Vasto e Giulianova così come quella di San Benedetto del Tronto per la regione Marche.

Moretti, pur ribadendo la validità delle scelte effettuate ha dato mandato ai tecnici della sua struttura di verificare e approfondire sistemi e criteri di miglioramento tenuto conto anche del fatto che oggi il Cipe ha approvato il nuovo contratto di servizio di Trenitalia inserendo una prescrizione relativa al ripristino del collegamento Eurostar City Torino-Lecce.

Morra ha chiesto di accelerare la tempistica di approvazione del piano relativo ai 100 milioni di euro previsti nel Decreto post-sisma, ivi compreso il Ctc di Guidonia operante sulla tratta Sulmona-Guidonia che consentirà di diminuire i tempi di percorrenza in direzione Roma alleviando i disagi per il pendolarismo abruzzese.

E' stata chiesta anche la possibilità di attivare una sperimentazione di intermodalità (gomma-ferro) a lunghezza al fine di evitare il collo di bottiglia in entrata su Roma nelle ore di punta fermando le corse su gomma a lunghezza per poi mettere a disposizione degli utenti i treni per raggiungere la stazione Tiburtina.

"Nel contempo - ha aggiunto l'assessore - ho fatto presente che continuerò a confrontarmi con gli enti locali delle zone interessate ai tagli, in particolare con i presidenti delle province di Chieti e di Teramo e con i Comuni di Vasto e Giulianova nonché con l'assessore ai trasporti delle Marche per intraprendere iniziative comuni. L'incontro di oggi è stato possibile anche grazie all'intervento del Presidente Chiodi che si è attivato immediatamente nei confronti di Trenitalia per individuare possibili soluzioni con la massima urgenza".